

CPP UNITI PORCELLENO-POSTIOMA

Porcellengo 20 settembre 2010

VERBALE

Sintesi dell'incontro dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali aperto alla comunità di Lunedì 20 Settembre 2010

L'incontro comincia alle ore 20.30 con un ben trovati, dopo la pausa estiva.

Cantiamo il brano "Quello che abbiamo udito" e Don Claudio, ci informa che tra poco arriverà alle parrocchie la lettera del Vescovo che sarà distribuita a tutti i collaboratori e alla comunità e si intitolerà "Cinque pani e due pesci".

Come dalla lettera del Vescovo il tema di quest'anno pastorale sarà l'educazione: il nostro educatore è Cristo, viviamo in un tempo difficile per la trasmissione alla fede, ma non dobbiamo perderci d'animo, dobbiamo ricordarci che c'è Lui, cercando di dare quello che possiamo, quanti siamo, ma soprattutto dobbiamo essere consapevoli di quanto sia bello il dare, noi siamo suoi collaboratori non dimenticando che il nostro maestro è Gesù. Noi siamo tenuti a vivere questo tempo, con i nostri limiti, senza rimpianti, con i mezzi che ci sono dati, con le persone del nostro tempo, cercando di vivere nell'ordinarietà consapevoli della bellezza del messaggio cristiano.

Proseguendo abbiamo letto il brano del Vangelo secondo Matteo (Mt. 14,13-21) che è il riferimento per l'anno pastorale. Il brano inizia con Gesù che si ritira in luogo deserto, questo sta a significare che ognuno di noi ha bisogno di momenti per una maggiore calma, dobbiamo coltivare questa necessità, lo fa anche Gesù, allora possiamo chiederci se anche noi abbiamo bisogno di stare con il Signore. Poi Gesù si rende conto che lo cercano, sente compassione, allora non si tira indietro, questo sta a significare che noi dobbiamo cercare un equilibrio, abbiamo abbastanza compassione?

Gesù chiede ai discepoli che quello che avevano, anche se era poco, con la loro disponibilità a farsi strumento per tutti, chiede una collaborazione: in che cosa consiste per noi questo dar da mangiare, cosa vuol dire aiutare Gesù a dar da mangiare?

Forse, in questo tempo, la diminuzione dei preti, delle suore, delle persone che vanno a Messa ci fa capire che qualcosa deve cambiare, dobbiamo aprirci anche come parrocchie vicine, dobbiamo modificare il nostro modo di essere cristiani. Gesù cerca dei collaboratori, per raggiungere tanti, serve qualcuno che si dia da fare. Così capiterà anche a noi come nel Vangelo di scoprire che, alla fine, mangiarono a sazietà, scoprire cioè l'abbondanza di chi sta dalla parte del Signore. Se vivessimo nell'abbondanza del Signore e meno in quella materiale forse saremo più attraenti.

Recitiamo la preghiera a Maria e Giuseppe, educatori di Gesù, a cori alterni.

A questo punto dell'incontro ci diamo un po' di tempo, per pensare, e ricavare quali attenzioni per il cammino di quest'anno pastorale e condividere se c'è qualcosa da riportare che è stata significativa della serata del 17 settembre dell'incontro con il Vescovo.

Sintetizziamo le riflessioni riportandone alcune tra le più sentite:

- l'incontro con il Vescovo è stato vissuto con una sensazione di essere in molti; a volte ci si può sentire inadeguati, troppi gli ambiti su cui lavorare, anche senza i mezzi, e con poco entusiasmo.
- Per essere credibili bisogna essere credenti e mettere al centro della nostra vita Gesù, facendo un salto di qualità, partecipando più attivamente alla vita della comunità, alla preghiera. I giovani hanno bisogno di testimoni credibili.
- Fermarsi, valorizzare il senso di stare insieme come comunità, cogliere il positivo di queste esperienze e da questo avvicinarsi agli altri in particolar modo a quelle situazioni già risapute ma ancora irrisolte.
- Gesù sentiva il bisogno di mettersi in disparte, ma la folla lo cerca e senti compassione, sentiamo anche noi compassione per quelle persone che hanno tanti bisogni, anche noi a volte siamo stanchi di aiutarli, anche noi bisogna che mettiamo da parte le nostre esigenze per essere capaci di aiutare gli altri.
- Dobbiamo metterci in ascolto, per trovare delle risposte, per trovare quegli atteggiamenti verso gli altri che con questo Vangelo Gesù ci vuol far capire, bisogna fidarci.
- Coltivare i tempi di deserto e di preghiera, valorizzare quei momenti e quelle attività che già ci sono, e i doni che qualcuno può avere, come i discepoli che mettendosi insieme hanno trovato il pane e i pesci, cercare insieme di concretizzare alcune proposte per le comunità.
- Ci si orienta a sottolineare il DESERTO E LA COMPASSIONE. Valorizziamo i momenti di silenzio a Messa e per il prossimo incontro dei CPP comune rifletteremo sul senso e lo scopo della Caritas.

Don Claudio informa su alcune comunicazioni pratiche:

- il 1 ottobre arriverà un seminarista che viene da noi per fare esperienza di vita pastorale, vita di canonica. Si chiama Giovanni Marcon è al terzo anno di teologia, nostro compito sarà di accoglierlo e sostenerlo;
- la Collaborazione pastorale tra parrocchie si concretizza maggiormente con il ritrovo a pranzo in canonica a Paese di tutti i sacerdoti presenti nel comune;
- continuano gli incontri di catechesi per adulti al giovedì a Paese, nel pensare a questi incontri cogliendo il desiderio dei partecipanti, i sacerdoti cercheranno di semplificarli nell'esposizione e anticipare l'orario;
- calendario 2010 – 2011 come da allegato;
- consegna della lettera del Vescovo in forma ufficiale ad ogni S. Messa;
- la visita alle famiglie purtroppo non è possibile in forma sistematica, da quest'anno il parroco visiterà, oltre alle famiglie dei battezzanti e dei cresimandi, anche le famiglie dei ragazzi che iniziano il catechismo per la prima volta (2^a elementare);
- mese di ottobre "mese del Rosario" siamo verso la fine dell'anno mariano che si conclude il 21/11/2010: viene riproposta la preghiera del Rosario in famiglia una volta alla settimana;
- raccolta indumenti CARITAS venerdì 8 e sabato 9 Ottobre 2010;
- Domenica 10-10-2010 PORTE APERTE LA CATECHISMO, partecipazione alla S. Messa dei ragazzi e iscrizioni al catechismo con la presentazione dei gruppi SCOUT e A.C.R..

Concludiamo l'incontro con l'orazione finale.